



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

VVIC803004: ISTITUTO COMPRENSIVO DANTONA

### **Scuole associate al codice principale:**

VVAA80300X: ISTITUTO COMPRENSIVO DANTONA

VVAA803044: SCUOLA INFANZIA PIANI

VVAA803066: SCUOLA INFANZIA ACQUARO

VVAA803077: SCUOLA INFANZIA ARENA

VVAA803088:

VVAA803099: SCUOLA INFANZIA MONSORETO

VVAA80310B: SCUOLA INFANZIA DINAMI

VVAA80311C: SCUOLA INFANZIA DASA

VVEE803027: SCUOLA PRIMARIA PIANI

VVEE80309E: SC. PRIMARIA ACQUARO CAPOLUOGO

VVEE80310L: SCUOLA PRIMARIA "G PELLI" ARENA

VVEE80311N: SC. PRIMARIA DINAMI CAPOLUOGO

VVEE80312P: SCUOLA PRIMARIA - MONSORETO

VVEE80313Q: SCUOLA PRIMARIA DASA

VVMM803015: G. DANTONA - ACQUARO

VVMM803026: PIANI

VVMM803048: N. POERIO ARENA

VVMM803059: SCUOLA SEC. I GRADO DINAMI

VVMM80306A: SCUOLA SEC. I GRADO - MONSORETO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|       |  |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |   |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |  |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore nella classe seconda della scuola secondaria di I grado. La percentuale di abbandoni è inferiore rispetto ai riferimenti nazionali/regionali/provinciali per i vari anni di corso, sedi. La percentuale di studenti trasferiti in entrata durante l'anno è superiore relativamente ai riferimenti per le classi prima e seconda della scuola secondaria mentre è praticamente nulla per la scuola primaria. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore rispetto ai riferimenti nazionali per i vari anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo pressoché adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è piuttosto consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e mirano a coinvolgere le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, vengono orientati - unitamente alle famiglie - verso attività organizzate all'esterno (scuole secondarie di secondo grado). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola ha avviato processi di monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti mirando a una distribuzione più equilibrata e omogenea per livelli di apprendimento. Ridurre, nella distribuzione degli studenti per fasce di voto, la concentrazione eccessiva di punteggi nelle fasce più basse.

### TRAGUARDO

Aumento delle fasce medio-alte di valutazione degli esiti formativi. Miglioramento dei livelli al termine del 1° ciclo d'istruzione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Curare il consolidamento delle competenze linguistiche (italiano - inglese) e logico-matematiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individuare, realizzare, verificare nuovi strumenti d'istituto comuni per la programmazione delle equipe di docenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Adeguare sul piano sostanziale i programmi di lavoro dei docenti al curricolo per lo sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Valorizzare l'ambiente per potenziare l'apprendimento: creare spazi di studio autonomo, utilizzare metodologie laboratoriali e dotazioni tecnologiche per costruire centri di interesse
5. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Ottimizzare il sistema di controllo e monitoraggio, di studio degli esiti, di riflessione professionale.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

-Riduzione della variabilità fra le classi. - Incremento della varianza all'interno delle classi. -Ottimizzazione di percorsi di apprendimento di scuola per classe.

### TRAGUARDO

Ridurre la varianza tra le classi . Ridurre il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 ( livelli insufficienti per le prove Invalsi). Accrescere la varianza all'interno della classe. Aumentare il numero degli alunni che si collocano nei livelli 3-4-5 (livelli da sufficiente a eccellente per le prove Invalsi).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Curare il consolidamento delle competenze linguistiche (italiano - inglese) e logico-matematiche
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Ottimizzare il sistema di controllo e monitoraggio, di studio degli esiti, di riflessione professionale.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Formazione dei docenti sull'innovazione metodologica mirata alla realizzazione di percorsi educativi e didattici di ricerca-azione.



### PRIORITÀ

Adozione sostanziale del curricolo verticale per competenze nelle varie aree disciplinari: promuovere l'utilizzo di un processo mentale fondato sulla soluzione di problemi.

### TRAGUARDO

Ridurre il gap fra gli esiti delle prove standardizzate e gli esiti di scuola.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione



2. **Curare il consolidamento delle competenze linguistiche (italiano - inglese) e logico-matematiche**  
**Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruire n° 2 unità di apprendimento trasversali per consiglio di classe/team a quadrimestre con attività e prove non legate alle conoscenze disciplinari bensì mirate allo sviluppo dell'abilità di problem solving
3. **Ambiente di apprendimento**  
Valorizzare l'ambiente per potenziare l'apprendimento: creare spazi di studio autonomo, utilizzare metodologie laboratoriali e dotazioni tecnologiche per costruire centri di interesse
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione dei docenti sull'innovazione metodologica mirata alla realizzazione di percorsi educativi e didattici di ricerca-azione.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione dei docenti sull'uso delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione nella didattica inclusiva di recupero dello svantaggio e potenziamento delle eccellenze.







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziamento delle abilità comunicative nella lingua inglese veicolare e trasversale.

### TRAGUARDO

Sviluppo di competenze chiave nella lingua inglese secondo standard riconosciuti CEF-QRC. Accrescere il livello della competenza comunicativa in situazione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Curare il consolidamento delle competenze linguistiche (italiano - inglese) e logico-matematiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individuare, realizzare, verificare nuovi strumenti d'istituto comuni per la programmazione delle equipe di docenti.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Valorizzare l'ambiente per potenziare l'apprendimento: creare spazi di studio autonomo, utilizzare metodologie laboratoriali e dotazioni tecnologiche per costruire centri di interesse
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Apertura della scuola a proposte operative diversificate di realtà territoriali, nazionali e internazionali. Abbandono di atteggiamenti autoreferenzialisti.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Accrescere gli esiti degli allievi nel lungo termine: secondaria di secondo grado e post diploma.

### TRAGUARDO

Migliorare la quantità (numeri) e la qualità (voti/competenze/inserimento mondo del lavoro) del prosieguo scolastico.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Ottimizzare il sistema di controllo e monitoraggio, di studio degli esiti, di riflessione professionale.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Apertura della scuola a proposte operative diversificate di realtà territoriali, nazionali e internazionali. Abbandono di atteggiamenti autoreferenzialisti.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate rendono conto di una visione della scuola del primo ciclo attenta ai bisogni formativi della persona, all'autonomia di pensiero e di giudizio, alla capacità di decisione e di scelta e all'abilità di soluzione dei problemi in situazione, promuovendo il recupero di conoscenze e competenze irrinunciabili per ridurre i divari territoriali, contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo. La prospettiva non posa sulle conoscenze fini a se stesse ma come mezzo di interpretazione del reale mirate al raggiungimento di una consapevolezza matura e libera di potenzialità in divenire, un accrescimento di autostima, dunque, in un corretto equilibrio fra la ricerca del miglioramento e la conoscenza di sé. Cammino complesso e articolato che passa attraverso l'acquisizione di competenze sociali, civiche e culturali, attraverso il sapere non solo e non tanto per saper fare ma, soprattutto, per saper essere. In ciò la scuola-pure con le misure previste dal PNRR-guadagna un posto privilegiato, grazie a docenti competenti ma, nel contempo, vigili e premurosi, infatti, mira alla costruzione del sé, allo sviluppo armonico, flessibile e coerente della personalità che apprezza anche nell'altro la ragione del proprio essere. Così, dopo il periodo di pandemia vissuto in isolamento e nell'assoluta assenza di condivisione, la dimensione della socialità appare valvola di sfogo e di compensazione per la realizzazione sana e corretta della crescita individua